



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8FG00T: IC VIALE LEGNANO

Scuole associate al codice principale:

MIAA8FG00N: IC VIALE LEGNANO
MIAA8FG01P: INFANZIA VIA BRESCIA
MIEE8FG01X: PRIMARIA VIA BRESCIA
MIEE8FG021: PRIMARIA SAN LORENZO
MIMM8FG01V: SECONDARIA I GR. RAPIZZI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la Scuola Primaria, ma leggermente inferiore per la Secondaria. Per entrambi gli ordini di scuola, gli abbandoni sono inferiori ai dati nazionali, regionali e provinciali, e i trasferimenti in entrata sono in linea con i dati di riferimento. I trasferimenti in uscita in corso d'anno sono superiori ai dati nazionali, regionali e provinciali per la Secondaria. Gli esiti dell'Esame di Stato mostrano che la percentuale di studenti collocati nella fascia piu' bassa (voto 6) e' superiore ai riferimenti nazionali con un incremento rispetto all'a.s. precedente, mentre e' in linea con quella del voto 7; la percentuale di studenti nelle fasce di voto piu' alte (voto 8-9) e' inferiore ai riferimenti nazionali, mentre quella riferita al voto 10 e' in linea con la media nazionale e piu' elevata di quella regionale e provinciale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. Nella maggior parte delle situazioni, la percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale nazionale e in linea con il dato regionale e la percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore e/o pari ai dati di riferimento. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'Effetto scuola e' pari alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti presenta un buon livello di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, possiede un'adeguata autonomia nell'organizzazione e nel metodo di studio. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola adotta criteri condivisi per la valutazione del comportamento, delle competenze chiave e di cittadinanza.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi sono complessivamente soddisfacenti. Nel passaggio dalla classe II alla classe V della scuola primaria tutte le classi raggiungono risultati in linea e/o superiori ai dati di riferimento nella quasi totalità degli ambiti disciplinari oggetto di rilevazione. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, per Italiano e Matematica, la maggior parte degli studenti consegue risultati in linea e/o superiori ai dati di riferimento nazionali, ma inferiori ai dati di riferimento regionali e del Nord-Ovest.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Nell'Istituto l'acquisizione delle competenze chiave viene valutata attraverso l'individuazione del raggiungimento degli obiettivi formativi (competenze sociali e civiche), attraverso progetti o almeno una prova a quadrimestre per competenze. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica per dipartimenti, sull'orientamento e sulla valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.) e predispongono prove comuni in modo sistemico in tutti gli ordini di scuola. L'Istituto utilizza la certificazione ministeriale delle competenze degli studenti a conclusione del percorso. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è dunque una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli alunni. La scuola realizza regolarmente interventi specifici per gli studenti, attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento con metodologie come il peer to peer e con la guida dei docenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'aula è progressivamente intesa sin dall'infanzia come "laboratorio" grazie alla crescente dotazione tecnologica di cui nel tempo l'Istituto continua ad implementarne l'uso. Alla scuola primaria e secondaria sono disponibili anche "classi mobili" e chromebook per incentivare la digital literacy. Alla secondaria di primo grado è attivo l'uso del "byod" che consente agli alunni di utilizzare, sotto la guida dell'insegnante, anche il proprio dispositivo elettronico. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi anche virtuali, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise dai docenti con gli studenti e con le famiglie. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono complessivamente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti attraverso il dialogo costruttivo e la messa in atto di azioni volte a consolidare gli aspetti relazionali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, educatori, pedagoga, psicologo, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono innovative e di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali, promuove il rispetto delle differenze e dell'interculturalità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben organizzate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio e realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione del primo ciclo. Nonostante le numerose attività orientative poste in essere, solo la metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo della scuola. L'Istituto contribuisce alla disseminazione di buone pratiche legate all'orientamento attraverso la partecipazione ad eventi nazionali e la pubblicazione di articoli dedicati.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, che sono condivise nella comunità scolastica e con le famiglie. La condivisione con il territorio può ancora essere migliorata. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. Il Dirigente scolastico definisce e chiarisce i compiti e le attività con l'ausilio dello staff dell'istituto e delle funzioni strumentali. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, i



compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività'. La maggior parte delle risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. La scuola cerca di impegnarsi (es. partecipazione ai bandi Pon) nel raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR e dall'Amministrazione Comunale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che



producono materiali e strumenti di buona qualità. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha collaborazioni con soggetti esterni quali scuola superiore, Enti Locali, ATS, associazioni sportive, associazioni legate alle industrie locali. La scuola è capofila del progetto "Progetto patente smartphone" e partecipa ad altre reti. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione dell'ampliamento delle attività formative e di progetti formativi/didattici. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori anche rispetto alle attività che riguardano l'inclusione. Deve



essere incentivata e migliorata la partecipazione dei genitori nella scuola secondaria di primo grado. Deve essere incentivato l'uso da parte dei genitori delle nuove tecnologie soprattutto dell'utilizzo del sito web della scuola e del Registro elettronico.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziamento fascia intermedia: livello B (Primaria), voti compresi tra il 6 e l'8 (Secondaria); riduzione della disparità nei risultati delle prove tra i plessi e le classi

TRAGUARDO

Incrementare del 10% il numero delle valutazioni da C a B (Primaria). Ridurre (del 20%) il numero di insufficienze nel I quadrimestre (Secondaria). Ridurre le differenze degli esiti tra le classi superando la prevalenza della didattica trasmissiva, dando stabilità ad una didattica per competenze "project based learning" già mediamente diffusa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività per competenze, sviluppando capacità logiche e di problem solving, anche attraverso l'adesione a progetti proposti da Enti esterni e consolidare l'utilizzo di strumenti comuni all'Istituto per la valutazione delle competenze chiave mediante griglie di osservazione/monitoraggio dei livelli.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi disciplinari trasversali in continuità con gli altri ordini scolastici, attuando il curriculum verticale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi
4. **Inclusione e differenziazione**
Ampliamento dell'offerta formativa per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità anche attraverso attività laboratoriali. Predisposizione di attività che valorizzino e gratifichino gli alunni con particolari attitudini. Predisposizione di attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli alunni stranieri da poco in Italia.
5. **Continuità e orientamento**
Organizzazione di incontri /attività rivolti alle famiglie per promuovere la continuità di frequenza all'interno del Comprensivo. Predisposizione di attività di monitoraggio dei risultati degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Realizzare azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali
6. **Continuità e orientamento**
Sviluppo della metodologia "teaching to the test" in continuità per gli ordini di scuola Primaria e Secondaria.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare la partecipazione alla vita scolastica da parte delle famiglie, soprattutto in occasione di



momenti istituzionali. Potenziamento di accordi di rete e collaborazione della scuola con soggetti pubblici e privati.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenere l'uniformità tra le classi innalzando del 2/3% i risultati delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% il numero di alunni nei livelli 1-2, aumentando la percentuale del livello 3 Invalsi; migliorare i risultati almeno per il 60% delle classi, mirando a raggiungere il livello nazionale per tutti gli ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'utilizzo di metodologie Teaching to Test, anche in orario extracurricolare, in modalità remota, per gruppi trasversali, utilizzando l'organico dell'autonomia, predisponendo, se necessario, fondi dal FIS e valorizzando in tal modo le risorse professionali, economiche e tecnologiche dell'Istituto.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Rilevare, monitorare e migliorare la situazione in ingresso, in itinere e in uscita nell'area linguistica e matematica
- 3. Ambiente di apprendimento**
Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi
- 4. Continuità e orientamento**
Sviluppo della metodologia "teaching to the test" in continuità per gli ordini di scuola Primaria e Secondaria.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Presentazione e condivisione dei risultati nell'ambito delle riunioni collegiali
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti inerente la didattica per competenze al fine di innovare i processi di insegnamento/apprendimento. Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Queste priorità sono ritenute strategiche per l'innalzamento del livello di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato. Gli interventi che intendiamo mettere in campo sono



indirizzati non solo al recupero degli apprendimenti degli studenti di fascia più bassa ma anche al consolidamento e potenziamento delle competenze degli studenti di fascia più alta, garantendo a ciascuno di ottimizzare le proprie potenzialità, di sviluppare senso di autoefficacia per la realizzazione del proprio progetto di vita. Come ribadito nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo "i docenti, in stretta collaborazione promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare". Ciò avviene sin dall'infanzia, quindi alla scuola primaria e poi secondaria di I grado.